

Varese unanime chiede al Governo di sottoscrivere il trattato per il disarmo dal nucleare

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2018



Nel corso della seduta consiliare del 17 luglio è stata votata – **e approvata all'unanimità** – una mozione presentata il 28 febbraio scorso dalla **Lista Progetto Concittadino** e a loro sollecitata da alcuni cittadini da sempre impegnati sui temi della pace e del disarmo.

La mozione ricorda come il nostro Paese, benché nel 1975 abbia ratificato il Trattato di Non Proliferazione che impone a tutti gli Stati di impegnarsi per realizzare il disarmo totale e globale, non abbia poi sottoscritto il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari posto all'attenzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 7 luglio del 2017. Da queste premesse ha preso il via la campagna nazionale «**Italia ripensaci**», promossa appunto dalla **Rete Italiana per il Disarmo**.

La lista degli Enti locali che in tutta Italia hanno aderito a questa iniziativa è ormai lunga, ma **non sempre le Assemblee pubbliche hanno fatto registrare un voto unanime come è avvenuto ieri a Varese**. Con l'approvazione della mozione, **il Comune di Varese inoltrerà al Governo nazionale la richiesta di sottoscrivere il Trattato di Non Proliferazione** sopra ricordato.

«Una mozione approvata all'unanimità dall'intero Consiglio comunale di Varese dovrebbe di per sé già costituire una notizia. Se poi il contenuto di questa mozione impegna l'Amministrazione comunale ad una campagna nazionale promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo, gli elementi di interesse, ci pare, aumentino – ha commentato il consigliere che ha presentato la mozione, **Enzo La Forgia** – Come gruppo politico siamo orgogliosi del risultato conseguito e siamo orgogliosi di aver incontrato, sul tema della pace, sul ripudio della guerra, sulla possibilità di costruire un futuro migliore per noi e per tutti quelli che verranno dopo di noi, il favore di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale».

di sr